
Da: Soffritti Renato

Inviato: venerdì 28 aprile 2006 2.42

A: Quotidiani Locali, Comitati e associazioni

Oggetto: Comunicato stampa esposti al Prefetto

Da: Soffritti Renato (Consigliere di opposizione e aderente al comitato Parona Ambiente)

A: Quotidiani locali

In qualità di delegato alla comunicazione con i quotidiani locali vi trasmetto il seguente comunicato stampa:

In data 24 Aprile 2006 i presenti alla riunione tenutasi il 22-02-2006 presso il Prefetto Dot. Macri Cosimo Vincenzo:

Ciliesa Leonardo (Coordinamento dei Comitati Civici)

Bruno Bagarotti (Comitato della Bassa di Pieve Porto Morone)

Carlo Alberto Magnani (vice Presidente comitato "noi oggi per domani" di Valle e Lomello)

Soffritti Renato (consigliere di opposizione e aderente al Comitato Parona Ambiente)

Marchesoni Antonio (Comitato Parona Ambiente)

Come concordato hanno integrato gli esposti con aggiuntiva documentazione.

I firmatari hanno inserito le relazioni del Prof. Federico Valerio e del Prof. Ermenegildo Zecca correlati da articoli pubblicati dai quotidiani locali che evidenziano i validi motivi degli esposti.

Se la prevenzione in Italia ha portato ad un abbassamento dei tumori, il degrado del nostro territorio può dare risultati in controtendenza, se studi epidemiologici mirati o controlli sulla qualità dell'aria non vengono effettuati secondo i criteri stabiliti dalle convenzioni stipulate (Inceneritore - Comune di Parona).

La Regione Lombardia usa due pesi e due misure: "stabilisce sanzioni ai cittadini che non effettuano i controlli dei fumi ad auto o caldaie e non usa gli stessi criteri verso aziende che inquinano l'aria e il suolo con polveri e scorie di fonderia risultanti dai processi di fusione". Ci chiediamo, come segno di gratitudine verso i cittadini elettori, se garantire la loro salute tramite verifiche e controlli non sia anch'esso **"UN ATTO DOVUTO"**.

I dati statistici sulle malattie, come abbiamo saputo dai professori, risultano insignificanti quando un paese ha solo 1800 abitanti, pertanto non sapremo mai di chi è la colpa dei sintomi che osserviamo: "malattie tipiche dell'apparato respiratorio o cardiocircolatorio quali asma, allergie, pressione arteriosa, infarti, ictus, ischemie e diversi casi tumorali". Lo studio sulle "nano patologie" evidenzia dati allarmanti, è vergognoso che dopo così tanti anni i cittadini di Parona (che non possono tenere aperte le finestre d'estate), non sappiano ancora cosa stanno respirando e cosa scorre nelle loro vene.

Gli unici vantaggi economici sono per le aziende che vendono all'ENEL l'energia prodotta dall'incenerimento, con costi che gravano sulle nostre tasche. Si autorizza una tecnologia ormai superata, che inquina l'aria e il suolo e che non porta nemmeno vantaggi energetici in quanto si consuma molta più energia nel produrre materia prima che nel riutilizzare quella esistente tramite il riciclo.

Non comprendiamo come sia possibile autorizzare un raddoppio dell'Inceneritore, che non serve per le esigenze della nostra provincia, senza aver fatto un nuovo studio di impatto ambientale. Il territorio è congestionato dal traffico, tanta fretta nell'autorizzare ma poco riguardo nel rispettare le convenzioni precedentemente stipulate che prevedevano miglioramenti alla viabilità, un bosco compensativo, un costante monitoraggio tramite centraline esterne, il compost, il teleriscaldamento etc. etc.

Non ci troviamo più di fronte al problema di un solo Comune ma di un intero territorio. Valle e Lomello non sono da meno, se non si interviene rischiamo di compromettere anche la qualità dei nostri prodotti locali. Cosa ne sarà del nostro riso di qualità se un giorno risulterà contaminato dall'inquinamento. Che fiducia possono avere i cittadini quando scoprono che l'EPA in America chiude il gemello del nostro inceneritore perché oscura l'aria e da noi nemmeno rendono pubblici i dati di rilevamento perché non sono omologati.

Oltre all'esposto sul raddoppio dell'inceneritore abbiamo integrato al Prefetto :

- ***Esposto ceneri tenuta Boragno – Lomello***
- ***Esposto Curti-Riso di Valle***
- ***Esposto Riso-Ticino Officina-Ambiente***
- ***Esposto Sif di Valle***